

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

ASSOCIAZIONE HABIBI – APS

Via XX Settembre 127,

Sansepolcro (AR)

Codice Fiscale: 91009220517

Agli associati di Associazione HABIBI – APS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 10.947. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

L'organo di controllo, è anche incaricato di esercitare la revisione legale dei conti.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS (lett. i);
- b) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche (lett. n) art. 5 CTS);

Nello svolgimento di tali attività: l'Associazione si propone di:

- a) promuovere e favorire ogni iniziativa volta alla pace tra i popoli, alla costruzione di una cultura di pace, con particolare attenzione alle problematiche del Medio Oriente;

b) promuovere e favorire iniziative culturali, sociali, artistiche, di solidarietà, finalizzate alla conoscenza della storia, cultura e delle tradizioni del Medio Oriente, nonché di tutti i Paesi verso i quali l'Associazione indirizza la propria attività.

c) promuovere e favorire iniziative di solidarietà sociale in tutti i campi inerenti allo sviluppo e alla tutela della persona, con particolare riferimento ai bisogni delle popolazioni, del Medio Oriente, nonché di tutti i Paesi verso i quali l'Associazione indirizza la propria attività.

d) promuovere e perseguire la cooperazione internazionale per lo sviluppo la pace, l'aiuto umanitario, la solidarietà internazionale, nel riconoscimento della centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, con particolare riguardo allo sradicamento della povertà, alla riduzione delle disuguaglianze, al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni, alla promozione di uno sviluppo sostenibile, alla tutela e affermazione dei diritti umani, alla dignità dell'individuo, all'uguaglianza di genere, alle pari opportunità, ai principi di democrazia e dello Stato di diritto, alla prevenzione dei conflitti, al sostegno ai processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche, agendo nel rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani, responsabilità sociale e tutela ambientale.

e) per gli scopi di cui sopra, promuovere, sostenere ed agevolare visite, viaggi, nei Paesi in cui opera.

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative ed ha inoltre correttamente rendicontato le entrate e le uscite di tali attività con separato rendiconto in base alle menzionate linee guida;

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 01 gennaio – 31 dicembre 2023 è stato presentato in conformità dettate dal Decreto Legislativo, 03/07/2017 n° 117 Codice del Terzo Settore come stabilito dall'art. 13 co. 1 "Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie."

Il bilancio è stato redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

L'esame ha riguardato i documenti contabili relativi alla gestione dell'attività in Italia, in quanto, per motivi oggettivi (linguistici, metodologici e logistici) non è possibile il controllo sui movimenti Giordani, peraltro abbiamo ritenuto affidabili la relazione di revisione, obbligatoria per legge in quello stato, effettuata dalla società di revisione "Arab International Bureau for Audit", fattaci pervenire da Don Mario Cornioli, Presidente dell'Associazione.

I Revisori prendono atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività.

I Revisori hanno potuto verificare, come evidenziato dalla Relazione di Missione, che l'Associazione ha perseguito le finalità statutarie e di interesse generale ex art. 5 Codice del Terzo Settore.

I Revisori hanno verificato che il Bilancio è redatto in base alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e i principi contabili ed in linea con il Decreto Legislativo, 03/07/2017 n° 117 Codice del Terzo Settore.

A nostro giudizio il bilancio per il periodo annuale chiuso al 31 dicembre 2023 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione contabile del patrimonio e del risultato del periodo dell'Associazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati (o i fondatori della fondazione) ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori. L'organo di controllo concorda con la proposta di riportare a nuovo il disavanzo d'esercizio formulata dall'organo di amministrazione.

Sansepolcro (AR), 15/05/2024

L'organo di controllo

Fabiola Polverini.....

Pierluigi Moscioni.....

Fabio Garbini.....

